IL CARDINALE ARCIVESCOVO DI PERUGIA - CITTÀ DELLA PIEVE
PRESIDENTE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Montesilvano (Pescara), 14-17 novembre 2019

39° Convegno nazionale dei MPV, dei CAV e delle Case di Accoglienza

Saluto di

S. Em. Card. Gualtiero Bassetti

Carissimi fratelli e sorelle,

vi saluto con particolare cordialità e gratitudine. Saluto ognuno di voi e, con voi, tutti coloro che fanno parte del Movimento per la Vita Italiano, dei Centri di Aiuto alla Vita, delle Case di Accoglienza, dei servizi SOS Vita e Progetto Gemma che quest'anno ha compiuto 25 anni di attività.

Il vostro Movimento, da oltre 40 anni, non ha mai smesso di operare, con abnegazione e generosità, a difesa della vita umana sin dal concepimento, cardine della civiltà della verità e dell'amore. È molto bello che per realizzare questo importante obiettivo abbiate sempre cercato collaborazione fra tutte le energie disponibili. Avete reso e rendete un importante servizio alla società e alla Chiesa perché la vita umana costituisce il valore essenziale, per la cui tutela e promozione la società stessa esiste e si articola nelle sue strutture.

Purtroppo, oggi, difendere la cultura della vita è diventato molto più difficile rispetto al passato, a causa dell'affermazione di una mentalità nichilista e consumista che ha favorito il progressivo svuotamento di significato della persona umana. Una crisi di senso, civile e morale, che mina le basi di ogni convivenza sociale, al di là della fede che si professa. Il vostro lavoro, pertanto, merita ogni incoraggiamento da parte di quanti sono preoccupati del futuro della nostra società. Un futuro che giustamente tanto vi sta a cuore, come si evince dal tema di questo 39° convegno nazionale: "Diamo vita al futuro. Insieme per guardare lontano".

Vi esorto, dunque, a restare strettamente uniti tra di voi e a continuare ad essere una forza di rinnovamento, di testimonianza e di speranza per l'umanità intera. Continuate a operare incessantemente perché tutti, credenti e non credenti, comprendano che la tutela della vita umana fin dal concepimento è condizione necessaria per costruire un futuro degno dell'uomo.

A questo riguardo non posso non ricordare che il vostro servizio alla Chiesa, pur nella laicità operativa del vostro Movimento, è prezioso ed è una caratteristica confortata già in passato da persone sante come Madre Teresa e Giovanni Paolo II. Lo stesso Santo Padre Francesco, il 2 febbraio scorso, ha ringraziato il Movimento per la Vita Italiano «per il suo attaccamento, da sempre dichiarato e attuato, alla fede cattolica e alla Chiesa» e nello stesso tempo, ha apprezzato «la laicità con cui il Movimento per la Vita Italiano si presenta ed opera, laicità fondata sulla verità del bene della vita, che è valore umano e civile e, come tale, chiede di essere riconosciuto da tutte le persone di buona volontà, a qualsiasi religione o credo appartengano. Nella vostra azione culturale – ha sottolineato il Santo Padre – avete testimoniato con franchezza che quanti sono concepiti sono figli di tutta la società, e la loro uccisione in numero enorme, con l'avallo degli Stati, costituisce un grave problema che mina alle basi la costruzione della giustizia, compromettendo la corretta soluzione di ogni altra questione umana e sociale» (2 febbraio 2019).

Concludo questo breve saluto, esprimendo simpatia e solidarietà nei confronti dell'iniziativa "Cuore a cuore" che se da un lato sottolinea il privilegio e il primato femminile nei confronti dell'accoglienza della vita nascente – e quindi l'autorevolezza della donna nel riconoscere che il concepito è uno di noi – dall'altro lato sottolinea la necessità di un grande impegno di tutti, uomini compresi. È infatti fondamentale riconoscere la corresponsabilità del padre e della madre nell'accoglienza del concepito.

Quante vite umane avete salvato dalla morte! La sfida è difficile, ma non abbiate paura e non lasciatevi vincere dallo sconforto. Si sa, la verità e il bene, sia pure in tempi lunghi, finiscono col trionfare. Affido ciascuno di voi ed il vostro lavoro a Maria aurora del mondo nuovo affinché davvero tutti insieme possiamo dare vita al futuro. Assicurandovi la mia vicinanza spirituale, vi benedico.

Perugia, 14 novembre 2019

Gualtiero Card. Bassetti